

Bozzetto: «Sempre stato favorevole». Califano: «Ci sono pro e contro»

La sinistra: «Sì al termovalorizzatore»

LA proposta avanzata dal sindaco, Mario Canapini, di installare un termovalorizzatore all'interno del Comune, sembra incontrare anche il favore dell'opposizione. Il consigliere comunale della Sinistra Arcobaleno, Giancarlo Bozzetto, ex primo cittadino di Fiumicino, spiega che l'ipotesi già era balenata alla fine degli anni '90 quando, da Sindaco, aveva cercato un accordo con l'Ama.

«Ricerchiamo dei siti per la localizzazione degli impianti in aree marginali del territorio e troviamo una possibile soluzione nell'area ora destinata alla costruzione dell'interporto - racconta Bozzetto - L'idea era quella di realizzare al-

meno un paio di termovalorizzatori nella provincia romana poiché avrebbe portato opportunità di benefici sia per la produzione di acqua calda, sia di energia elettrica. Furono fatti degli studi approfonditi ma purtroppo si fermò il progetto poiché si trovò l'ostacolo dei responsabili dell'aeroporto che trovarono, nell'altezza della torre di scarico, un pericolo per i voli. Ero d'accordo allora e ribadisco il mio parere positivo anche oggi». Anche da parte di Michela Califano,

consigliere comunale PD, nonché segretario del partito di Fiumicino, c'è un potenziale accoglimento della proposta, sempre, però, con i dovuti accorgimenti ed i dovuti dubbi legati, soprattutto al problema inquinamento.

«Il termovalorizzatore di per sé ha dei pro e dei contro. A primo impatto dico che non mi piace averlo nella mia città o nelle sue vicinanze. Certo che se pensiamo a ciò che sta succedendo a Napoli è giusto preoccuparsi, ma è anche

vero che l'analisi va fatta a 360 gradi tenendo anche conto che abbiamo Malagrotta da decenni e che sul nostro territorio c'è un Aeroporto Intercontinentale che sottopone già il Comune ad inquinamento acustico e atmosferico - spiega Michela Califano -. C'è da valutare bene quindi l'impatto ambientale di questa scelta, la convenienza che si potrebbe avere in termini di abbattimento dei costi e della produzione dell'energia». Dubbio ma con possibilità di

conciliazione anche Claudio Cutolo, consigliere comunale della Sinistra Arcobaleno. «Scelte così importanti non possono essere prese solo dal sindaco ma devono nascere da un serio confronto - afferma Cutolo - Fiumicino già subisce un inquinamento esasperato sia a livello acustico che ecologico per la presenza dell'Aeroporto. E' importante organizzare un Consiglio Comunale aperto per sentire il parere dei cittadini».

E.M.